CITTA' DI TORINO

PROP 7436 / 2025

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: SUPERARE LA DISUGUAGLIANZA DI GENERE PROMUOVENDO LA CULTURA STEM (SCIENCE, TECHNOLOGY, ENGINEERING AND MATHEMATICS) PRESSO GLI ISTITUTI SCOLASTICI DELLA CITTA' E DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO.

PREMESSO CHE

Da ricerche di AlmaLaurea, Osservatorio Deloitte e Il Sole 24 ore è emerso che il 90% dei laureati STEM trova lavoro nei 5 mesi successivi alla laurea, 1 azienda su 4 non riesce a trovare profili STEM nel momento del bisogno e il 49% dei profili ricercati dalle aziende è STEM di cui il 38.9% è in ingegneria.

CONSIDERATO CHE

Pregiudizi di genere, secondo cui le ragazze "non sarebbero portate per queste materie" comportano tra l'altro che:

il 5% delle ragazze italiane 15enni immagina una carriera in ambito STEM
il 31,7% delle donne occupa posizioni tecnico-scientifiche
Gli iscritti nelle facoltà ICT di genere femminile sono meno del 16%

il 15.5% delle startup è fondato da donne

1 studente STEM su 4 è donna

Nel 2021, sono cresciute del 15,74% le immatricolazioni delle italiane in informatica e Ict ma è ancora troppo poco.

- Esiste una serie di preconcetti e stereotipi che sono radicati in noi da abitudini e cultura e che ci possono portare ad assumere atteggiamenti che rafforzano alcune visioni del mondo, che magari nemmeno condividiamo. Gli ambiti a cui si applicano gli stereotipi sono moltissimi e gettano le proprie radici nella storia; tra questi c'è indubbiamente quello che riguarda la disuguaglianza di genere.

- In passato alcuni *bias di genere* hanno portato a considerare alcune tipologie di lavoro come "da uomini" e altre "da donne"; mentre tra i secondi troviamo, per esempio, lavori a contatto con i bambini o con il pubblico, tra i primi troviamo proprio quelle occupazioni che hanno a che vedere con la scienza, la tecnologia, la medicina e la matematica.

Per fortuna, oggi, questa distinzione è sempre meno accentuata e stiamo demolendo mattone dopo mattone il muro che divideva le professioni e i rami di studio. Eppure, anche nella società attuale, la presenza di donne in ambiti STEM è ancora troppo bassa, soprattutto in Italia.

- i bias cognitivi e gli stereotipi riguardo al genere sono prevalentemente presenti in molti settori della vita, tra cui la carriera lavorativa, l'educazione e le relazioni interpersonali. Per definizione sono spesso inconsapevoli e tramandati da terze persone o da abitudini culturali più in generale.

Nel mondo del lavoro, gli stereotipi di genere posso condurre a diverse tipologie di discriminazioni, a opportunità di avanzamento di carriera limitate per alcune persone e a una mancanza di rappresentanza di alcune categorie sociali in posizioni di alto livello. In ambito educativo, tali pregiudizi possono condizionare le aspettative di insegnanti e studenti, influenzando le scelte di studi e carriera futuri. Infine, nelle relazioni interpersonali, gli stereotipi di genere possono causare disuguaglianze nella divisione dei compiti domestici e nelle responsabilità familiari.

INVITA

Il Sindaco e la Giunta a:

- implementare e favorire la diffusione della cultura Stem all'interno degli Istituti scolastici di primo e secondo grado della Città di Torino e della Città Metropolitana di Torino con una particolare attenzione agli Istituti Tecnici e Professionali delle aree periferiche;
- promuovere ulteriormente la cultura Stem attraverso approcci intersezionali, innovativi quali l'educazione tra pari, mentorship, video orientativi e uso dei social;
- favorire la diffusione della cultura Stem promuovendo il coinvolgimento di stakeholder e rappresentanti di settori economici produttivi, della ricerca tecnologica, dell'industria, del terzo settore.
- farsi portavoce presso l'Anci, il Governo il Parlamento delle necessità di stanziare risorse adeguate per favorire la diffusione e la promozione della cultura Stem.

Firmato congiuntamente dalle Consigliere Elena Apollonio, Tiziana Ciampolini, Sara Diena e dal Consigliere Claudio Cerrato.

Torino, 16/04/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Apollonio